



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO MATRIMONIALE CANONICO		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)		
CODICE INSEGNAMENTO	10064		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/11		
DOCENTE RESPONSABILE	FERRANTE MARIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	FERRANTE MARIO Lunedì 16:00 17:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda 172, sezione Privatistica, primo piano, stanza Prof. Ferrante		

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative al diritto canonico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Indagare le ragioni in virtu' delle quali la Chiesa nel corso della sua storia si e' dotata di un complesso di norme giuridiche specie in materia matrimoniale e comprendere l'importanza di tale patrimonio giuridico nella realta' contemporanea. Autonomia di giudizio Avere consapevolezza critica del valore fondante del diritto canonico e della sua marcata incidenza sul diritto secolare vigente. Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi prove pratiche di simulazione di processi canonici di nullita' matrimoniale. Capacita' d'apprendimento Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti canonistici in materia, ripercorrendo i contributi dottrinali piu' significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze basilari; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite; - esito sufficiente 18-20: La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi del corso si collocano nel quadro del percorso formativo del giurista con l'acquisizione di competenze nel campo della disciplina del diritto matrimoniale canonico e delle sue influenze dirette ed indirette sul diritto

	statuale italiano
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali - esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	MARIA D'ARIENZO, LUCIANO MUSSELLI, MARIO TEDESCHI, PATRICK VALDRINI, Manuale di diritto canonico, Torino, Giappichelli, 2016. Parte speciale MARIO FERRANTE, Gli "annullamenti" di matrimonio spiegati a tutti. Lezioni semiserie di diritto matrimoniale canonico, in corso di stampa.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	Norme generali La Costituzione gerarchica della Chiesa Il Popolo di Dio: i fedeli I diritto matrimoniale canonico Gli impedimenti dirimenti Il consenso matrimoniale La forma di celebrazione del matrimonio La separazione dei coniugi I beni temporali della Chiesa Le sanzioni nella Chiesa Il processo in generale Il Processo matrimoniale